

A /

COMUNE DI AREZZO

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE EX

ARTT. 55 E 56 D.LGS. 117/2017 DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO FA-

MIGLIE DELLA ZONA ARETINA DAL 1.01.2026 AL 31.12.2027

L'anno duemilaventicinque (2025) a questo di ----- (---) del mese di
----- con la presente scrittura privata da valere e tenere nei modi migliori
di legge

TRA

il Comune di Arezzo, con sede in Arezzo (AR) Piazza della Libertà n. 1 (C.F.
e P. IVA n. 00176820512), rappresentato da nato a il, nella sua
qualità di Dirigente ad interim del Servizio Welfare, Educazione e Servizi al
Cittadino del Comune di Arezzo, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico degli
Enti Locali e decreto sindacale n.;:

E

ETS ----- con sede legale in -----, in
persona del legale rappresentante ----- nato a ----- il -----;

VISTI:

-artt. 118 e 120 Costituzione;

-Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni “Nuove norme in
materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti
amministrativi”;

-Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato
di interventi e servizi sociali”;

-DPCM del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;

-L.R.T. n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti della cittadinanza sociale”;

-L.R.T. n. 40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale”;

-D.lgs. n. 117 del 3/07/2017 cd. Codice del Terzo Settore e, in particolare, gli artt. 55 co. 2 e ss;

-L.R.T. n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano” che disciplina e dettaglia le modalità relative all’attuazione del Codice del Terzo Settore nel territorio;

-Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017;

-il D. Lgs. n. 147/2017 “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” che elenca all’art. 7 gli specifici interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, destinati ai nuclei beneficiari della misura, da finanziare mediante la Quota servizi del Fondo Povertà, tra i quali rientrano il sostegno alla genitorialità e il servizio di mediazione familiare, il servizio di mediazione culturale;

-l’art. 5 comma 10 del D. Lgs. n. 147/2017 per cui “i servizi per la valutazione multidimensionale costituiscono livelli essenziali delle prestazioni”;

-il “Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026”, approvato con Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025, nel quale vengono definiti i Livelli essenziali delle presta-zioni in ambito sociale (LEPS);

-il “Piano Nazionale per la famiglia 2025-2027” approvato dall’Osservatorio Nazionale sulla famiglia, il quale, in continuità con il Piano Nazionale per la famiglia 2022, all’Azione n. 5 definisce i centri per la famiglia degli hub di innovazione sociale e di coordinamento sul territorio, in un’ottica di promozione del benessere della famiglia, oltre che luoghi funzionali per il miglioramento della collaborazione interistituzionale e multi-attore e la promozione di una rete coesa, sussidiaria e capacitante a supporto delle famiglie;

-il DDRT n. 18175 del 19/08/2025 con il quale si dà attuazione alla DGRT n. 1193 del 04 agosto 2025 con la quale si conferma l’obiettivo di assicurare continuità ai percorsi ed alle progettualità attivati a seguito dell’erogazione dei fondi annuali riservati dal Dipartimento per le politiche della famiglia alle Regioni e Province autonome, nell’ottica di implementare le progettualità territoriali attivate negli anni potenziando così il modello di Promozione, Prevenzione e Protezione dell’infanzia e dell’adolescenza e corrispondendo agli obiettivi specifici di assistenza e cura a sostegno dell’efficace attuazione dei LEA relativi all’area materno infantile di cui alla LR 40/2005;

-il Piano di attuazione nazionale della Garanzia Infanzia (raccomandazione del Consiglio europeo del 14 giugno 2021 istitutiva della Garanzia europea per l’infanzia) sottoposto alla Commissione europea nel marzo 2022;

-la delibera di Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina n. 13 del 10/11/2025 con la quale si intende perseguire gli obiettivi di rafforzamento e consolidamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell’infanzia e dell’adolescenza, attraverso il progetto di potenziamento del Centro per le famiglie sito in Arezzo via Masaccio n. 6,

dando mandato al Comune di Arezzo di avviare una procedura di coprogettazione ex artt. 55 e 56 d.lgs. 117/2017 rivolta agli ETS del territorio per dare attuazione, continuità e potenziare le azioni del Centro per le Famiglie, che saranno attuate anche nei Comuni dell'Ambito Aretino;

PREMESSO

-che con P.D. n. ----- del ----- il Comune di Arezzo ha avviato una procedura di coprogettazione ex art. 55 ss d.lgs. 117/2017 al fine di individuare gli enti del terzo settore interessati alla realizzazione interessati a partecipare al processo di consolidamento e implementazione del Centro per la Famiglia nell'Ambito Territoriale Sociale Aretino attraverso la realizzazione di specifici progetti o interventi;

-che all'esito della procedura sono stati selezionati l'ETS/gli ETS firmatari della presente convenzione, che hanno preso parte agli incontri del tavolo di coprogettazione ed hanno dato vita insieme all'ATS Aretina al Progetto Definitivo allegato alla presente convenzione, parte integrante e sostanziale della stessa, approvato con PD n. ---- del -----;

- che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Paola Garavelli Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali, giusto P.D. n. ----- del -----; Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione delle attività e dei progetti che daranno vita al Centro Per le Famiglie della Zona Aretina nel pe-

riodo 01/01/2026 - 31/12/2027.

La presente convenzione disciplina la realizzazione del progetto definitivo approvato, volto alla creazione di uno spazio di partecipazione, di costruzione e di rinforzo dei legami sociali orientati alla solidarietà e all'inclusione, dove i cittadini e le famiglie diventano interlocutori delle istituzioni, nella gestione di attività complementari e integrate con i servizi socio-assistenziali territoriali.

Le attività dovranno svolgersi nella sede dedicata messa a disposizione dal Comune di Arezzo, situati in via Masaccio n. 6, Arezzo, ma ciò non esclude che le attività per genitori e bambini possano svolgersi in luoghi diffusi nel territorio (compresi locali ASL, scuole, spazi del Terzo Settore, Comuni facenti parte della Zona socio-sanitaria Aretina) al fine di facilitare la partecipazione dei cittadini.

Le attività di cui alla presente convenzione decorrono dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2027, salvo eventuale rimodulazione degli accordi tra le parti firmatarie della presente convenzione, in caso di eventuale prosecuzione delle attività per un periodo di 24 mesi, previa convocazione del tavolo di coprogettazione.

ART. 2 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

La presente convenzione è condizionata all'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni e modalità dedotte dai seguenti documenti:

-Allegato A) al PD n. ---- del -----: Avviso Pubblico di coprogettazione

-Allegato D) al PD n. ---- del -----: Relazione Illustrativa;

-Progetto Definitivo approvato con PD n.--- del -----

i quali formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'ETS dichiara di ben conoscere ed accettare il contenuto di tutti i documenti citati.

ART. 3 – IMPEGNI DELL'ETS/DEGLI ETS

L'Ets avrà come obbligo, in linea generale, la realizzazione e la gestione delle attività individuate nel Progetto Definitivo approvato e nella Relazione Illustrativa, nelle modalità concordate. Nello specifico, essi si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi:

- rispetto e attuazione della Child Protection Policy (CPP), documento che fornisce una serie di direttive e linee guida da attuare a livello organizzativo, di gestione del personale e di programma per promuovere i più alti standard di comportamento e pratica personale e professionale, al fine di creare ambienti sicuri ed evitare che si verifichino situazioni dannose per bambine, bambini e adolescenti durante il loro coinvolgimento nell'ambito di attività, progetti o programmi. Inoltre, fornisce indicazioni chiare al personale su quali azioni sono necessarie per mantenere i minorenni al sicuro in situazioni di problematicità, assicurare una coerenza di comportamento e processi trasparenti;
- esecuzione delle attività di cui al progetto nei tempi previsti, raggiungimento degli obiettivi stabiliti e corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;
- garantire la partecipazione del personale messo a disposizione del progetto ad eventuali incontri formativi e/o informativi organizzati o proposti dall'Amministrazione;
- rendicontazione delle attività e del personale incaricato secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia;
- rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma;
- partecipazione a tavoli tecnici, organismi collegiali istituiti in relazione alle attività oggetto di convenzione;

● osservazione, nei riguardi dei propri addetti, di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compreso il decesso) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;

● adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata ed informatizzata, oltre che il conto corrente dedicato per tutte le transazioni al fine di assicurare il rispetto degli obblighi normativi in tema di tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'ETS firmataria dovrà inoltre:

● assumere, nei confronti dell'Amministrazione e dei Terzi, la responsabilità in solido con ogni Ente partner componente del Partenariato ai fini dell'effettiva esecuzione del Progetto;

● comunicare tempestivamente al RUP dr.ssa Garavelli eventuali variazioni dei componenti Partenariato;

● fornire i documenti e le informazioni necessari secondo le scadenze stabilite dalla presente convenzione e indicate dall'Amministrazione;

● presentare con cadenza [REDACTED], le domande di rimborso per le spese effettivamente sostenute relative alla realizzazione delle attività;

● presentare una relazione conclusiva con la descrizione delle attività realizzate entro 30 giorni dalla conclusione del progetto;

- eseguire gli interventi gestionali con diligenza ed adeguatezza, per mezzo di personale qualificato, appositamente individuato con comprovata esperienza;
- osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria contenute in disposizioni di legge e contrattuali a favore dei propri dipendenti e, per le norme vigenti, a favore del personale a qualsiasi titolo operante nella realizzazione delle azioni (es. volontari), nonché il rispetto degli obblighi derivanti dall'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni, sicurezza ed igiene sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. In particolare, l'ETS si impegna ad osservare nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme di legge, di regolamento e di contratto collettivo vigenti, nonché ad esercitare un'adeguata sorveglianza sull'operato del proprio personale nelle aree dove si svolgono i lavori, adottando tutte le misure necessarie per evitare rischi da interferenze sul luogo di lavoro e obbligandosi a far utilizzare al personale i mezzi antinfortunistici dati in dotazione ai medesimi ed a far loro osservare le norme in materia di sicurezza;
- manlevare, tenere indenne ed in ogni caso rimborsare e/o risarcire l'Ammirazione di ogni pregiudizio economico subito a fronte di propri inadempimenti e/o inadempimenti dell'ETS Partner/dell'Aggregato di ETS in relazione agli obblighi in materia di rapporto di lavoro ovvero alle obbligazioni di cui al presente articolo, quali, a titolo esemplificativo: qualsiasi danno per il quale il lavoratore non sia stato indennizzato dall'INAIL, la mancata corresponsione ai lavoratori dei trattamenti retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali dovuti ai sensi della normativa applicabile al personale;
- dichiarare di aver fornito al proprio personale idonea informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito, il "GDPR") con la

quale, ha informato il personale medesimo della possibile trasmissione alla Città, dei loro dati personali, in adempimento agli specifici obblighi di legge;

- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, contabili e di gestione rifiuti, previsti dalla normativa fiscale e/o ambientale;
- garantire il rispetto di ogni condizionalità e onere indicati nell'Avviso approvato con PD n....del .../..../2025 e relativi allegati;

L'ETS si impegna, inoltre, pena la risoluzione/decadenza del contratto:

- ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei pubblici, a norma dell'art. 54 del D.L.g.s. 30 marzo 2011 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2016 n. 62 nonché degli obblighi derivanti dal codice di comportamento del Comune di Arezzo (approvato con delibera GC n. 613/2022), i quali, secondo quanto disposto dal DPR 81/2023, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (incluse le imprese fornitrice) del Comune medesimo;

- ad osservare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza;
- ad essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minore;
- ad impegnarsi al rispetto di quanto previsto dal patto di integrità (all. G al PTPCT 2022/2024) sottoscritto.

ART. 4 - CONDIZIONI ECONOMICHE

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune di Arezzo provvede al rimborso non forfettario delle spese sostenute

dagli ETS, sulla base della rendicontazione fornita, alla stregua di quanto previsto dal progetto esecutivo approvato.

Il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando un progetto condiviso.

Le risorse che il Comune di Arezzo si impegna a mettere a disposizione del progetto ammontano in totale ad ----- €, così impegnate:

•€ ----- impegno n. --- capitolo ----- bilancio 2026,

•€ ----- impegno n. --- capitolo ----- bilancio 2027;

L'ETS/gli ETS aggregati mettono a disposizione del progetto attività e servizi per un valore quantificabile in € -----, come dichiarato nella proposta progettuale presentata (criterio di valutazione n. 4 "Piano economico finanziario).

Le risorse economiche messe a disposizione del progetto verranno erogate in forma di rimborso delle spese sostenute dagli ETS per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto, previa rendicontazione specifica, predisposta nelle modalità indicate dal Comune di Arezzo.

Per la realizzazione del Progetto, inoltre, il Comune di Arezzo mette a disposizione il personale dell'Ufficio Servizi Sociali a supporto delle attività inerenti il Progetto, con funzioni di coordinamento, controllo e vigilanza.

La convenzione di cui al presente atto risulta soggetta alla norma sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. n. 136/2010 e s.m.i., per quanto precisato dalle linee guida approvate dal Decreto n. 72/2021 e dalla Determinazione ANAC n.

4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 Aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

Il codice CIG è B93C45C4C5.

Il codice CUP è B11H24000940001 per il Fondo povertà quota servizi 2024 e B11H25000170003 per i Fondi famiglia 2024. I CUP per i Fondi famiglia 2025 e per il FNPS 2025 verranno acquisiti successivamente e prontamente comunicati ai partner.

Le risorse monetarie messe a disposizione dal Comune di Arezzo, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, non hanno carattere di corrispettivo, ma sono riconducibili ai contributi ex art. 12 L. 241/1990 e ss.mm.ii.

L'ETS pertanto ha comunicato i seguenti numeri di c/c bancario dedicati alle commesse pubbliche:

Banca: -----

IBAN: -----

persone autorizzate ad operare nei conti:

NOME COGNOME (CF: -----)

Gli importi a contributo quantificati non costituiscono impegno per il Comune di Arezzo e corrispondono alla dimensione media delle spese stimate, sulla base delle attività e degli standard minimi richiesti per lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi del Progetto.

Il Comune di Arezzo si riserva di disporre il ridimensionamento del budget o la cessazione degli interventi, qualora ciò sia determinato da esigenze di interesse pubblico, con preavviso alle parti di almeno 30 giorni.

Analogamente il Comune di Arezzo si riserva, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze, di concordare con l'ETS sottoscrittore la modifica o l'estensione di una o più attività, riaprendo in tal caso il Tavolo di co-progettazione.

ART. 5 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

Sono da considerarsi ammissibili i costi imputati direttamente all'operazione e in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali, in coerenza con il Progetto Definitivo approvato.

Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) essere pertinente al progetto approvato;
- b) essere effettivamente sostenuta dall'ETS e accompagnata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) essere sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;
- d) essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dagli artt. 74 comma 1 lettera a), 82 e dall'allegato XIII del Regolamento (UE) 1060/2021;
- e) essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Mensilmente verrà inviata la richiesta di rimborso, comprensiva del riepilogo

dettagliato di tutte le spese fatturate con le seguenti voci: descrizione, fornitore, numero fattura, data, importo della fattura, percentuale di imputazione al progetto, somma imputata.

Ad ogni riepilogo dovrà essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante, che attesta che il riepilogo è stato redatto sulla base dei documenti originali, conservati nella sede dell'associazione e consultabili in qualsiasi momento da parte del Comune di Arezzo.

Le copie dei documenti attestanti le spese sostenute dagli ETS/dall'ETS dovranno essere inviate allo scrivente ufficio entro due mesi dalla conclusione del periodo a cui la richiesta di rimborso si riferisce.

L'ETS/Gli ETS firmatari dovranno indicare la percentuale di imputazione al progetto del personale dipendente, volontario, dei mezzi impiegati, qualora questi non siano impiegati in modo esclusivo per le attività di cui al presente progetto, specificando anche la modalità di determinazione della percentuale di imputazione al progetto delle suddette spese.

La richiesta di rimborso, corredata da idonea documentazione giustificativa, dovrà comprendere i seguenti dati: capitolo di spesa, numero di impegno, anno di riferimento dell'impegno, codice CIG e codice CUP riferiti al progetto.

L'erogazione del contributo a rimborso spese è subordinata all'esito positivo della verifica di pagabilità delle Domande di rimborso presentate dall'ETS, complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività.

**ART. 6 – INCONTRI DEL TAVOLO DI COPROGETTAZIONE E RIA-
PERTURA**

Per tutta la durata della presente convenzione, il Tavolo di co-progettazione si riunirà con cadenza specifica oppure secondo necessità: sarà possibile sia per l'amministrazione, sia per gli ETS avanzare richiesta di incontro dei partners tramite l'invio di PEC, con indicazione anche degli argomenti che saranno affrontati all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esecuzione della Convenzione, il Comune di Arezzo si riserva di riaprire il Tavolo di co-progettazione con l'ETS anche al fine di ridefinire il Progetto.

La revisione della Convenzione potrà originare da mutamenti del contesto sociale generale o particolare, dei bisogni degli utenti coinvolti, degli obiettivi che si intendevano realizzare, delle esigenze organizzative, in relazione alle risposte dei beneficiari, per ragioni di pubblico interesse, ovvero in qualunque altro caso in cui se ne ravvisi la necessità.

L'ETS potrà chiedere al Comune di Arezzo la riapertura del Tavolo di co-progettazione, motivando la richiesta. Il Comune di Arezzo ha la facoltà di non accogliere la richiesta di riapertura del Tavolo di co-progettazione avanzata.

La riattivazione del Tavolo di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite PEC, di convocazione al Tavolo rivolto a tutti gli ETS coinvolti, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto della discussione.

ART. 7 - COPERTURA ASSICURATIVA

La stazione appaltante è esonerata da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione dell'attività per la quale risponde unicamente l'ETS.

L'Ente resta, inoltre, sempre responsabile dei danni che per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti venissero, in conseguenza di tutte le attività progettuali, arrecati alle proprietà di terzi ed alle persone nel corso

dell'esecuzione del progetto, impegnandosi a tenere, in tutti i casi, l'Amministrazione indenne da ogni responsabilità, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio alle attività progettuali e per tutta la durata dello stesso, l'Ente dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del progetto, mediante apposite polizze assicurative RCT/RCO. Tale copertura dovrà prevedere un massimale non inferiore a euro In tali polizze deve inoltre essere prevista la rinuncia alla rivalsa verso l'Amministrazione comunale, i suoi Amministratori e Dipendenti.

L'ETS ha provveduto alla stipula delle seguenti coperture assicurative:

1) -----, per assicurazione di Responsabilità civile verso terzi prestatori d'opera a copertura di tutti i danni che gli ETS, i suoi collaboratori o del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività di progetto con i seguenti massimali:

- RCT €..... per sinistro, € per persona.,
- RCO € per sinistro € per cose
- Massimale con limite di cumulo per sinistro RCTO: €

2) Polizza infortuni rivolta alla copertura dei minori per tutte le attività educative svolte, con massimale a bambino di € 2..... per morte e per invalidità permanente, €..... per rimborso spese mediche, stipulata con ----- polizza n. ----- con scadenza all'-----.

ART. 8 - ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Arezzo assicura il monitoraggio sulle attività svolte dagli Enti attraverso la verifica periodica del perseguitamento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione.

In qualsiasi momento dall'avvio della presente convenzione, l'Amministrazione può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte.

I soggetti beneficiari dovranno a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

In relazione alle verifiche svolte da tutte le Autorità competenti, i destinatari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

ART. 9 -RELAZIONE DI GENERE E LEGGE 68/99 E RELATIVE PERNALI

A) Se l'operatore economico impiega da 15 a 50 dipendenti Relazione di genere:

L'appaltatore si impegna a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica,

di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

B) Se l'operatore economico impiega un numero pari o superiore a 15 dipendenti Legge 68/99 disabili

L'appaltatore si impegna a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'appaltatore si obbliga altresì a rispettare l'impegno assunto in sede di gara ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Penali: Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi sopraindicati comporta l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in for-

ma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

ART. 10 - INOSSERVANZA DEGLI IMPEGNI

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, l'Amministrazione procederà a convocare il tavolo di coprogettazione per ovviare a tali inadempienze, se necessario diffiderà formalmente l'ETS affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità.

Durante il periodo di sospensione, l'Amministrazione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella difida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che l'ETS abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, l'Amministrazione interrompe il rimborso spese riconosciuto e l'ETS è obbligato alla restituzione del contributo già ricevuto, maggiorato degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

L'Amministrazione si riserva inoltre di procedere a richiedere il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno derivante dall'inadempienza rilevata.

Nel caso in cui uno o più ETS recedano dalla Convenzione, il Comune di Arezzo provvederà a verificare la permanenza delle condizioni di prosecuzione del Progetto, anche attivando il Tavolo di co-progettazione con

il/gli ETS rimasti.

Art. 11 – DIVIETO DI CESSIONE

È fatto divieto all'ETS di cedere, anche solo parzialmente, la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa ed il risarcimento dei danni causati al Comune di Arezzo.

ART.12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del *Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali* (GDPR - Reg. UE 2016/679), con la sottoscrizione del presente contratto si dà atto che il Titolare del trattamento dati personali è il Comune di Arezzo, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 Arezzo tel. 05753770 - PEC (Posta Elettronica Certificata): comune.arezzo@postacert.toscana.it.

Con la sottoscrizione del presente contratto il Titolare nomina ETS-----
- che accetta - quale Responsabile esterno del trattamento dei dati.

L'ETS è autorizzata a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento del progetto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire le attività oggetto della presente convenzione, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i (Codice in materia di protezione dei dati personali), del Regolamento UE 2016/679 e delle istruzioni nel seguito fornite. Il predetto Responsabile esterno presenta garanzie sufficienti in termini di sicurezza dei dati comuni, dei dati sensibili come meglio specificato nell'atto di nomina a responsabile ex art. 28 GDPR, di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati

personal. La finalità del trattamento consiste nella esecuzione del contratto tra le parti per le attività specificate in oggetto. Le categorie di dati personali trattati riferiti al contratto in oggetto, possono essere dati anagrafici, economico/patrimoniali, dati relativi alla salute e ai minori. Le categorie di interessati sono i minori e le rispettive famiglie. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile esterno si impegna a:

- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
- b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle attività;
- c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il suddetto Responsabile esterno si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
- d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare al Responsabile;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (*privacy by design*), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (*privacy by default*);

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. In particolare, il Responsabile si impegna a cifrare i dati particolari con modalità idonee.

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ove necessaria, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga

fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

Il Responsabile del trattamento può ricorrere a sub-Responsabili del trattamento per gestire attività di trattamento specifiche, previa comunicazione scritta e verifica da parte del Titolare. I sub-Responsabili del trattamento devono rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile iniziale del trattamento, riportati in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Esterno del trattamento di cui al presente contratto è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; il Titolare potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni

perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personalii comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua o dei sub-Responsabili. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile esterno del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti. Il Responsabile esterno del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile esterno del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento o di suoi sub-Responsabili; il Responsabile esterno del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di

documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto. Il Responsabile esterno del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile esterno del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso. Il Responsabile esterno si impegna a restituire tutti i dati personali del Titolare dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento.

Il Responsabile esterno si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema*". In via generale, il Responsabile esterno del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personalì trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento eseguito dal Responsabile medesimo, o

da un proprio sub-Responsabile. Il Responsabile esterno non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del RGPD) presentando istanza al seguente indirizzo [privacy@comune.arezzo](mailto:privacy@comune.arezzo.it). Titolare del trattamento è il Comune di AREZZO, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 Arezzo tel. 05753770 - fax 0575377613 - PEC (Posta Elettronica Certificata): comune.arezzo@postacert.toscana.it

Il DPO Responsabile per la protezione dei dati personali ha i seguenti recapiti:

Comune di Arezzo - Piazza della Libertà 1, 52100 Arezzo

email: privacy@comune.arezzo.it

pec: rdp.comunearezzo@postacert.toscana.it

ART. 13 - RECESSO EX D.LGS N. 159/2011

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo. Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI

La presente scrittura privata è da registrarsi secondo le vigenti disposizioni di legge. Le spese della presente convenzione e sue consequenziali, comprensive della registrazione, sono a completo carico del soggetto attuatore.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente il Tribunale di Arezzo.

Art. 16 – RINVII NORMATIVI

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia.

Il presente atto redatto su supporto informatico non modificabile viene sottoscritto dalle parti mediante apposizione di valida firma digitale, e si compone di n. -- (-----) pagine dattiloscritte per intero e n. --- (-----) righe nella ---- (-----) pagina fino a qui, escluse le firme.

Per il Comune di Arezzo

Avv.

Per ETS
